

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4602 del 10/09/2018
Oggetto	D.P.R. N. 59/2013. DITTA NUOVA CO.RO.FER. SRL. - AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA P. BELIZZI 4/6/8.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4800 del 10/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno dieci SETTEMBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. N. 59/2013. DITTA NUOVA CO.RO.FER. SRL. - AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA P. BELIZZI 4/6/8.

LA DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

PRESO ATTO che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

VISTA la seguente documentazione:

- provvedimento di AUA adottato dalla Provincia di Piacenza con D.D. n. 917 dell'11/05/2015 (AUA poi ricompresa nel provvedimento unico del Comune di Piacenza prot. n. 44718 del 05/06/2015 con scadenza al 05/06/2030). L'AUA è relativa all'attività di recupero di rifiuti costituiti da rottami metallici nello stabilimento sito in Comune di Piacenza – via P.Belizzi 4/6/8;
- istanza della ditta Nuova CO.RO.FER. S.r.l., pervenuta il 23/07/2018 (prot. Arpaee n. 11556), per l'aggiornamento dell'AUA di cui sopra con le seguenti modifiche non sostanziali:
 - inserimento dei rifiuti della tipologia 9.1 dell'Allegato 1 – Suballegato 1 – al D.M. 05.02.1998 (CER 150103 – stoccaggio istantaneo 15 t. e stoccaggio annuo 60 t./anno) per l'attività di messa in riserva R13;
 - uso dell'attrezzatura spelacavi marca Viper SB120 utilizzabile nell'ambito della gestione dell'attività di messa in riserva R13 relativamente alla tipologia 5.8 (CER 170411) dell'Allegato 1 – Suballegato 1 – al D.M. 05.02.1998 - in precedenza già autorizzata;
- planimetria aggiornata (presentata dalla Ditta nell'ambito del presente procedimento) con l'indicazione della zona di stoccaggio della nuova tipologia di rifiuti 9.1 (CER 150103), fermo restando quant'altro in precedenza autorizzato;

ACQUISITI i seguenti contributi istruttori:

- lettera prot. n. PGPC/2018/13123 del 28/08/2018 con la quale il Servizio Territoriale dell'Arpaee – Distretto di Piacenza/C.S. Giovanni - ha trasmesso la propria "Relazione tecnica" in cui si esprime come "nulla osta" alla modifica non sostanziale richiesta;

RITENUTO, in relazione alle risultanze dell'istruttoria svolta e sulla base della suddetta relazione, che sussistano i presupposti per l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla summenzionata Ditta con i limiti e prescrizioni riportati nella parte dispositiva del presente provvedimento e relativamente alla parte inerente il seguente titolo abilitativo:

- autorizzazione ad effettuare l'attività di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;

- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 58 del 08/06/2018, alla responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1) di accogliere l'istanza del 23/07/2018 (prot. Arpae n. 11556) e di aggiornare l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, dalla Provincia di Piacenza con D.D. n. 917 dell'11/05/2015 a favore della ditta NUOVA CO.RO.FER. S.r.l. (C.F. 00266560333) per lo stabilimento sito in Comune di Piacenza – via P. Belizzi 4/6/8. L'AUA è poi stata rilasciata nell'ambito del provvedimento Unico del SUAP del Comune di Piacenza prot. n. 44718 del 05/06/2015;

2) di sostituire, in ragione di quanto sopra esposto, al punto 3 del dispositivo della D.D. n. 917 dell'11/05/2015, le lettere a), b), h) con le seguenti:

" a) i rifiuti per i quali è consentita l'attività di messa in riserva (R13) sono i rifiuti speciali non pericolosi previsti ai seguenti punti dell'Allegato 1 – Suballegato 1 – al D.M. 05.02.1998 per i rispettivi quantitativi di stoccaggio istantaneo ed annuo:

- **3.1** – rifiuti di ferro, acciaio e ghisa (CER 120101, 120102, 150104, 170405, 160117, 200140, 120199, 191202, 190102), stoccaggio istantaneo 1510 t. – stoccaggio annuo 28425 t./anno;
- **3.2** – rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe (CER 120103, 150104, 200140, 170407, 120104, 120199, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 191002, 191203), stoccaggio istantaneo 195 t. – stoccaggio annuo 2549 t./anno;
- **3.3** – sfridi o scarti di imballaggio in alluminio e di accoppiati carta plastica metallo (CER 150106), stoccaggio istantaneo 5 t. – stoccaggio annuo 20 t./anno;
- **3.5** – rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato (CER 200140, 150104), stoccaggio istantaneo 5 t. – stoccaggio annuo 10 t./anno;
- **3.7** - rifiuti di lavorazione, molatura e rottami di metalli duri (CER 120103, 120199), stoccaggio istantaneo 60 t. – stoccaggio annuo 60 t./anno;
- **5.7** – spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto (CER 170411), stoccaggio istantaneo 5 t. – stoccaggio annuo 30 t./anno;
- **5.8** – spezzoni di cavi di rame ricoperto (CER 170411), stoccaggio istantaneo 5 t. – stoccaggio annuo 200 t./anno;
- **5.19** – apparecchi domestici, apparecchi e macchinari post consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla L. 549/93 o HFC (CER 160214, 160216, 200136),

stoccaggio istantaneo 15 t. – stoccaggio annuo 150 t./anno;

- **9.1** – scarti di legno e sughero, imballaggi in legno (CER 150103), stoccaggio istantaneo 15 t. – stoccaggio annuo 60 t./anno;

b) la capacità complessiva istantanea della messa in riserva (R13) è di **1815** t. e con il limite massimo di **31.504** t./anno, fermo restando i limiti delle diverse tipologie di rifiuti di cui ai precedenti punti;

h) i rifiuti devono essere stoccati nelle aree identificate ed individuate nella planimetria allegata all'istanza di modifica pervenuta il 23/07/2018 (prot. Arpae n. 11556). Tali aree dovranno essere impermeabilizzate, contrassegnate con idonea cartellonistica, delimitate, ed essere ben distinte dai luoghi di ricovero di eventuali materiali; ”;

3) di disporre che il provvedimento autorizzativo D.D. n. 917 dell'11/05/2015 venga inoltre integrato con l'inserimento della seguente ulteriore prescrizione:

3)“ l) relativamente alla tipologia di rifiuti di cui al punto 5.8 dell'Allegato 1 – Suballegato 1 – al D.M. 05.02.1998 (CER 170411) potrà essere utilizzata l'attrezzatura spelacavi marca Viper SB120 nella gestione dell'attività di messa in riserva R13;”;

4) di dare atto che:

- resta salvo quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con atto provinciale D.D. n. 917 dell'11/05/2015 e non modificato con il presente provvedimento;
- il presente atto verrà trasmesso in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune sede dell'insediamento per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, né diminuzioni di entrate.

Sottoscritta dalla Dirigente
dott.sa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.